

LETTURE POLIGLOTTE NOVENA DI NATALE

24 DICEMBRE (Messa del mattino)

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura “ufficiale”)

TESTO ITALIANO

¹Il re [Davide], quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, ²disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». ³Natan rispose al re: «Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te».

⁴Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: ⁵«Va' e di' al mio servo Davide: Così dice il Signore: “Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti?”

[⁶Io infatti non ho abitato in una casa da quando ho fatto salire Israele dall'Egitto fino ad oggi; sono andato vagando sotto una tenda, in un padiglione. ⁷Durante tutto il tempo in cui ho camminato insieme con tutti gli Israeliti, ho forse mai detto ad alcuno dei giudici d'Israele, a cui avevo comandato di pascere il mio popolo Israele: Perché non mi avete edificato una casa di cedro?”. ⁸Ora dunque dirai al mio servo Davide: Così dice il Signore degli eserciti:]

“Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. ⁹Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra.

¹⁰Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo planterò perché vi abiti e non tremi più e i malfattori non lo opprimano come in passato ¹¹e come dal giorno in cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo Israele. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa.

¹²Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno.

[¹³Egli edificherà una casa al mio nome e io renderò stabile il trono del suo regno per sempre.]

TESTO EBRAICO

וַיֹּאמֶר קָדוֹשׁ הַמֶּלֶךְ בְּבֵיתוֹ וַיֹּהִי הַנִּיחַלְוָה מִסְכִּיבָם מִקְלָאִיבָוָה:

וַיֹּאמֶר הַמֶּלֶךְ אֶל־נָתָן הַנְּبָיא רָאָה נָא אֲנָכִי יוֹשֵׁב בְּבֵית אַרְגָּם וְאֶרוֹן הָאֱלֹהִים יוֹשֵׁב בְּתוֹךְ פִּירְיעָה:

וַיֹּאמֶר נָתָן אֶל־הַמֶּלֶךְ כֵּל אֲשֶׁר בְּלַבְבָּךְ לֹא
עֲשָׂה כִּי יְהוָה עָמָךְ :

וַיֹּאמֶר נָתָן אֶל־הַמֶּלֶךְ כֵּל הַחַזְוָה וַיֹּהִי דְּבָרֵי־יְהוָה אֶל־נָתָן לֹא
לֹא־מְאֹרֶךְ לֹא־עֲבָדֵי אֶל־דָּדוֹד כִּי אָמַר יְהוָה:

הַאֲתָה תְּבֻנָּה־לִי בֵּית לְשָׁבֵת:
כִּי לֹא יְשָׁבֵת בְּבֵית לְמִימָּוֹן הַעֲלֵה־יְהוָה אֶת־בְּנֵי
יִשְׂרָאֵל מִמִּצְרָיִם וְעַד הַיּוֹם הַזֶּה וְאַתָּה מַתְּהַלֵּךְ :

בְּאָהָל וּבְמִשְׁכָּן:
7 בְּכָל אֲשֶׁר־הַתְּהַלְּכָה־בְּכָל־בָּנֵי יִשְׂרָאֵל תְּהַבֵּר
הַבְּרִתִּי אֶת־אֶחָד שְׁבֵט יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר צִוָּה
לְרָעוֹת אֶת־עָם אֶת־יִשְׂרָאֵל לְאָמֵר לְפָנָה
לְאָבִינִתֶּם לִי בֵּית אֲרוֹזֶם:

8 וְעַתָּה כִּי־הָתָאָמֵר לְעָבָדֵי לְדוֹד כִּי אָמַר יְהוָה
כָּבָאות] אֲנִי לְקַחְתִּיךְ מִן־הַגָּנָה מַאֲחָר הַאֲזָן :

לְהַקְרִיבוֹת נָגִיד עַל־עַמִּי עַל־יִשְׂרָאֵל
9 וְאַתָּה עַמְּךָ בְּכָל אֲשֶׁר הַלְּכָה וְאַכְרָתָה
אַת־כָּל־אַיִדִים מִפְנִיק וּמִפְנִיךְ וְעַשְׁתִּיךְ לְךָ שֶׁם גָּדוֹל כְּשֶׁם :

הַגְּדָלִים אֲשֶׁר בָּאָרֶץ:
10 וְשָׁמְנִי מָקוֹם לְעַמִּי לִישְׂרָאֵל גַּטְעָתוֹ וְשָׁכָן
חַחְתוֹ וְלֹא יָרַנוּ עוֹד וְלֹא־יִסְׁפּוּ בְּנֵי־עֲלָה :

לְעַנְוֹתָו כְּאַשֶּׁר בְּרָאָשָׁנָה:
11 וְלִמְנְהָיוֹם אֲשֶׁר צִוָּה שְׁפָטִים עַל־עַמִּי
יִשְׂרָאֵל וְהַנִּיחַתִּיךְ לְךָ מִקְלָאִיבָוָה :

כִּירְבָּתָה וְעַשְׁתִּיךְ לְךָ וְיָהָה:
12 כִּי יָמַל אַיִלָּמִיךְ וְשָׁכַבְתָּ אֶת־אֲבָתֶיךְ וְהַקִּימָתִיךְ

אֶת־זְרוּעָךְ אַחֲרִיךְ אֲשֶׁר יָצָא מִפְעִירָה וְחַכְנִתִּיךְ
אֶת־מִמְלָכָתוֹ: [13 הִוא וּבְנָה־בֵּית לְשָׁמְיוֹן וּבְנָתִי

TESTO LATINO

1 Factum est autem cum sedisset rex in domo sua et Dominus dedisset ei requiem undique ab universis inimicis suis 2 dixit ad Nathan prophetam videsne quod ego habitem in domo cedrina et arca Dei posita sit in medio pellum

3 dixitque Nathan ad regem omne quod est in corde tuo vade fac quia Dominus tecum est 4 factum est autem in nocte illa et ecce sermo Domini ad Nathan dicens 5 vade et loquere ad servum meum David haec dicit Dominus numquid tu aedificabis mihi domum ad habitandum [6 neque enim habitavi in domo ex die qua eduxi filios Israhel de terra Aegypti usque in diem hanc sed ambulans ambulabam in tabernaculo et in tentorio 7 per cuncta loca quae transivi cum omnibus filiis Israhel numquid loquens locutus sum ad unam de tribubus Israhel cui praecepi ut pasceret populum meum Israhel dicens quare non aedificastis mihi domum cedrinam 8 et nunc haec dices servo meo David haec dicit Dominus exercituum]

Ego tuli te de pascuis sequentem greges ut esses dux super populum meum Israhel 9 et fui tecum in omnibus ubicumque ambulasti et interfeci universos inimicos tuos a facie tua fecique tibi nomen grande iuxta nomen magnorum qui sunt in terra

10 et ponam locum populo meo Israhel et plantabo eum et habitabit sub eo et non turbabitur amplius nec addent filii iniquitatis ut adfligant eum sicut prius 11 ex die qua constitui iudices super populum meum Israhel et requiem dabo tibi ab omnibus inimicis tuis praedicisque tibi Dominus quod domum faciat tibi

12 Dominus 12 cumque completi fuerint dies tui et dormieris cum patribus tuis suscitabo semen tuum post te quod egredietur de utero tuo et firmabo regnum eius

[13 ipse aedificabit domum nomini meo et stabiliam thronum regni eius usque in sempiternum]

TESTO GRECO

7.1 Καὶ ἐγένετο ὅτε ἐκάθισεν ὁ βασιλεὺς ἐν τῷ οἴκῳ αὐτοῦ καὶ κύριος κατεκληρονόμησεν αὐτὸν κύκλῳ ἀπὸ πάντων τῶν ἔχθρῶν αὐτοῦ τὸν κύκλῳ 7.2 καὶ εὗπεν ὁ βασιλεὺς πρὸς Ναθαν τὸν προφήτην ἵδιον δὴ ἐγὼ κατοικῶ ἐν οἴκῳ κεδρίνῳ καὶ ἡ κιβωτὸς τοῦ θεοῦ κάθηται ἐν μέσῳ τῆς σκηνῆς 7.3 καὶ εἶπεν Ναθαν τὸν βασιλέα πάντα ὄσα ἀν ἐν τῇ καρδίᾳ σου βάδιζε καὶ ποίει ὅτι κύριος μετὰ σου 7.4 καὶ ἐγένετο τῇ νυκτὶ καὶ ἐγένετο ὥρημα κυρίου πρὸς Ναθαν λέγων 7.5 πορεύοντας εἰπὸν πρὸς τὸν δούλον μου Δανιὴλ τάδε λέγει κύριος οὐ σὺ οἰκοδομήσεις μοι οἶκον τοῦ κατοικῆσαι με

[7.6 δότι οὐ κατώκηκα ἐν οἴκῳ ἀφ' ἣς ἡμέρας ἀνήγαγον ἐξ Αἴγυπτου τοὺς νίοντας Ισραὴλ ἔως τῆς ἡμέρας ταύτης καὶ ἥμην ἐμπεριπατῶν ἐν καταλύματι καὶ ἐν σκηνῇ 7.7 ἐν πάσιν οῖς διῆλθον ἐν παντὶ Ισραὴλ εἰ λαλῶ ἐλάλησα πρὸς μίαν φυλὴν τοῦ Ισραὴλ ὃ ἐνετειλάμην ποιμαίνειν τὸν λαόν μου Ισραὴλ λέγων τί ὅτι οὐκ ὕκοδομήκατέ μοι οἶκον κέδρινον 7.8 καὶ νῦν τάδε ἐρεῖς τῷ δούλῳ μου Δανιὴλ τάδε λέγει κύριος παντοκράτωρ]

ἔλαβόν σε ἐκ τῆς μάνδρας τῶν προβάτων τοῦ εἶναί σε εἰς ἥγονύμενον ἐπὶ τὸν λαόν μου ἐπὶ τὸν Ισραὴλ 7.9 καὶ ἥμην μετὰ σου ἐν πάσιν οῖς ἐπορεύοντας κατὰ τὸ ὄνομα τῶν μεγάλων τῶν ἐπὶ τῆς γῆς 7.10 καὶ θήσομαι τόπον τῷ λαῷ μου τῷ Ισραὴλ καὶ καταφυτεύσω αὐτὸν καὶ κατασκηνώσει καθ' εαυτὸν καὶ οὐ μερψνήσει οὐκέτι καὶ οὐ προσθήσει νίος ἀδικίας τοῦ ταπεινώσαι αὐτὸν καθὼς ἀπ' ἀρχῆς 7.11 ἀπὸ τῶν ἡμερῶν ὧν ἔταξα κριτὰς ἐπὶ τὸν λαόν μου Ισραὴλ καὶ ἀναπαύσω σε ἀπὸ πάντων τῶν ἔχθρων σου καὶ ἀπαγγελεῖ σοι κύριος ὅτι οἶκον οἰκοδομήσεις αὐτῷ

7.12 καὶ ἔσται ἐὰν πληρωθῶσιν αἱ ἡμέραι σου καὶ κοιμηθήσῃ μετὰ τῶν πατέρων σου καὶ ἀναστήσω τὸ σπέρμα σου μετὰ σέ δὲ ἔσται ἐκ τῆς κοιλίας σου καὶ ἐτομάσω τὴν βασιλείαν αὐτοῦ

[7.13 αὐτὸς οἰκοδομήσει μοι οἶκον τῷ ὀνόματι μου καὶ ἀνορθώσω τὸ θρόνον αὐτοῦ ἔως εἰς τὸν αἰώνα]

¹⁴Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio.

[Se farà il male, lo colpirò con verga d'uomo e con percosse di figli d'uomo,¹⁵ma non ritirerò da lui il mio amore, come l'ho ritirato da Saul, che ho rimosso di fronte a te.]

¹⁶La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a te, il tuo trono sarà reso stabile per sempre”».

[¹⁷Natan parlò a Davide secondo tutte queste parole e secondo tutta questa visione.]

TESTO ITALIANO

²Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,³ perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **RIT.**

⁴«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide, mio servo.⁵ Stabilirò per sempre la tua discendenza, di generazione in generazione edificherò il tuo trono».**RIT.**

²⁷Egli mi invocherà: “Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza”.²⁹ Gli conserverò sempre il mio amore, la mia alleanza gli sarà fedele. **RIT.**

[In quel tempo,]⁶⁷ Zaccaria, [padre di Giovanni], fu colmato di Spirito Santo e profetò dicendo:⁶⁸ «Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo,⁶⁹ e ha suscitato per noi un Salvatore potente nella casa di Davide, suo servo,⁷⁰ come aveva detto per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:⁷¹ salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano.⁷²Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri e si è ricordato della sua santa alleanza,⁷³ del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, di concederci,⁷⁴ liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore,⁷⁵ in santità e giustizia al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.⁷⁶E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,⁷⁷ per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati.⁷⁸Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto,⁷⁹ per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte, e dirigere i nostri passi sulla via della pace».

אַתְכִּפֵּא מִמְלֶכֶתְךָ עַד־עוֹלָם׃: 14 אַנְיָה־הָלֹו לְאָב וְהָיו יְהִיה־לִי לְבָן [אֲשֶׁר בְּהַעֲוֹתָו וְהַחֲתִיו בְּשֻׁבְטָ אֶנְשִׁים וּבְנָגָעִי בְּנֵי אָהָם׃ 15 שָׁאוֹל אֲשֶׁר הַסְּרִתוֹ מִלְּפָנָיו׃: 16 וְנָאֹמֵן בִּיתְךָ וּמִמְלֶכֶתְךָ עַד־עוֹלָם לִפְנֵיךְ כָּסָאךְ יְהִיה נָכוֹן עַד־עוֹלָם׃: 17 כָּל־הַדְּבָרִים הָאֶלְהָה וּכָל־הַחִזְיוֹן הַזֶּה כָּנָה בְּבָרְךָ נָתָן אֶל־ךָךְ: ס]

TESTO EBRAICO

2 חִסְדֵי יְהֹוָה עוֹלָם אֲשֶׁר־הָ 3 לְדָר וּדְרוֹ אָוּרִיעַ אַמְנוֹתָךְ בְּפִי: קִי אַמְרָתוֹ עוֹלָם תַּסְדֵּק יְבָנָה שְׁלֹמִימָוֹתָךְ תָּכוֹן אַמְנוֹתָךְ בְּהָמָ:

4 כְּרָתוֹ בְּרִית לְבָחִירִי נְשֶׁבֶעתִי לְדָרְךָ רְבָדִי:

5 עַד־עוֹלָם אֲכִין זְרַעַךְ וּבְנִיתִי לְדָרְךָ־דָרְךָ כָּסָאךְ סָלָה:

27 הַו־ּא יְקָרָא־נִי אָבִי אַתָּה אָלִי וְצֹור יְשֻׁוּתִי:

29 לְעוֹלָם אַשְׁמוֹר־אַשְׁמָר־לְלִי חִסְדֵי וּבְרִיתִי נָמָנָת לוֹ:

Dal Salmo 89 (88)

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

88:2 Misericordias Domini in aeternum cantabo in generatione et generatione adnuntiabo veritatem tuam in ore meo 88:3 quia dixisti sempiterna misericordia aedificabitur caelos fundabis et veritas tua in eis.

88:4 Percussi foedus cum electo meo iuravi David servo meo 88:5 usque in aeternum stabiliam semen tuum et aedificabo in generationem et generationem thronum tuum.

88:27 Ipse vocabit me pater meus es tu Deus meus et fortitudo salutis meae 88:29 in aeternum custodiam ei misericordiam meam et pactum meum fidele ei erit.

Lc 1,67-79

1.67 Καὶ Ζαχαρίας ὁ πατὴρ αὐτοῦ ἐπλήσθη πνεύματος ἀγίου καὶ ἐπροφήτευσεν λέγων, 1.68 Εὐλόγητὸς κύριος ὁ θεὸς τοῦ Ἰσραὴλ, ὅτι ἐπεσκέψατο καὶ ἐποίησεν λύτρωσιν τῷ λαῷ αὐτοῦ, 1.69 καὶ ἤγειρεν κέρας σωτηρίας ἡμῖν ἐν οἴκῳ Δαυὶδ παιδὸς αὐτοῦ, 1.70 καθὼς ἐλάλησεν διὰ στόματος τῶν ἀγίων ἀπ' αἰώνος προφητῶν αὐτοῦ, 1.71 σωτηρίαν ἐξ ἔχθρων ἡμῶν καὶ ἐκ χειρὸς πάντων τῶν μισούντων ἡμᾶς, 1.72 ποιῆσαι ἐλεος μετὰ τῶν πατέρων ἡμῶν καὶ μησθῆναι διαθήκης ἀγίας αὐτοῦ, 1.73 ὄρκον ὃν ὠμοσεν πρὸς Ἀβραὰμ τὸν πατέρα ἡμῶν, τοῦ δούναι ἡμῖν 1.74 ἀφόβως ἐκ χειρὸς ἔχθρων ῥυσθέντας λατρεύειν αὐτῷ 1.75 ἐν ὄσιτότητι καὶ δικαιοσύνῃ ἐνώπιον αὐτοῦ πάσαις ταῖς ἡμέραις ἡμῶν.

1.76 Καὶ σὺ δέ, παιδίον, προφῆτης ὑψίστου κληθήσῃ: προπορεύσῃ γάρ ἐνώπιον κυρίου ἐτοιμάσαι ὁδοὺς αὐτοῦ,

1.77 τοῦ δούναι γνῶσιν σωτηρίας τῷ λαῷ αὐτοῦ ἐν ἀφέσει ἀμαρτιῶν αὐτῶν, 1.78 διὰ σπλάγχνα ἐλέονς θεοῦ ἡμῶν, ἐν οἷς ἐπισκέψεται ἡμᾶς ἀνατολὴ ἐξ ὑψους, 1.79 ἐπιφάναι τοῖς ἐν σκότει καὶ σκιᾷ θανάτου καθημένοις, τοῦ κατευθύναι τοὺς πόδας

14 ego ero ei in patrem et ipse erit mihi in filium
[qui si inique aliquid gesserit arguam eum in virga virorum et in plagis filiorum hominum 15 misericordiam autem meam non auferam ab eo sicut abstuli a Saul quem amovi a facie tua] 16 et fidelis erit domus tua et regnum tuum usque in aeternum ante faciem tuam et thronus tuus erit firmus iugiter [17 secundum omnia verba haec et iuxta universam visionem istam sic locutus est Nathan ad David].

7.14 ἐγὼ ἔσομαι αὐτῷ εἰς πατέρα καὶ αὐτὸς ἔσται μοι εἰς νίον

[καὶ ἐάν ἔλθῃ ἡ ἀδικία αὐτοῦ καὶ ἐλέγξω αὐτὸν ἐν ράβδῳ ἀνδρῶν καὶ ἐν ὄφαις νίῶν ἀνθρώπων 7.15 τὸ δὲ ἔλεος μου οὐκ ἀποστήσω ἀπ' αὐτοῦ καθὼς ἀπέστησα ἀφ' ὧν ἀπέστησα ἐκ προσώπου μου]

7.16 καὶ πιστωθήσεται ὁ οἶκος αὐτοῦ καὶ ἡ βασιλεία αὐτοῦ ἔως αἰώνος ἐνώπιον ἐμοῦ καὶ ὁ Θρόνος αὐτοῦ ἔσται ἀνωρθωμένος εἰς τὸν αἰώνα [7.17 καὶ πάντας τοὺς λόγους τούτους καὶ κατὰ πᾶσαν τὴν ὥρασιν ταύτην οὕτως ἐλάλησεν Ναθαν πρὸς Δαυὶδ].

TESTO GRECO

88.2 Τὰ ἐλέη σου κύριε εἰς τὸν αἰώνα ἔσομαι εἰς γενεὰν καὶ γενεὰν ἀπαγγελώ τὴν ἀλήθειάν σου ἐν τῷ στόματί μου 88.3 ὅτι ἐπίας εἰς τὸν αἰώνα ἐλεος οἰκοδομηθήσεται ἐν τοῖς οὐρανοῖς ἐτοιμασθήσεται ἡ ἀλήθειά σου.

88.4 διεθέμην διαθήκην τοῖς ἐκλεκτοῖς μου ὀμοσα Δαυὶδ τῷ δούλῳ μου 88.5 ἔως τοῦ αἰώνος ἐτοιμάσω τὸ σπέρμα σου καὶ οἰκοδομήσω εἰς γενεὰν καὶ γενεὰν τὸν θρόνον σου.

88.27 αὐτὸς ἐπικαλέσεται με πατήρ μου εἰ σὺ θεός μου καὶ ἀντιλήμπτωρ τῆς σωτηρίας μου 88.29 εἰς τὸν αἰώνα φυλάξω αὐτῷ τὸ ἔλεος μου καὶ ἡ διαθήκη μου πιστὴ αὐτῷ.

TESTO LATINO 2 (dal greco)

88:2 Misericordias Domini in aeternum cantabo in generationem et generationem adnuntiabo veritatem tuam in ore meo 88:3 quoniam dixisti in aeternum misericordia aedificabitur in caelis praeparabitur veritas tua in eis.

88:4 Disposui testamentum electis meis iuravi David servo meo 88:5 usque in aeternum praeparabo semen tuum et aedificabo in generationem et generationem sedem tuam.

88:27 Ipse invocabit me pater meus es tu Deus meus et susceptor salutis meae 88:29 in aeternum servabo illi misericordiam meam et testamentum meum fidele ipsi.

1.67 Et Zaccharias pater eius impletus est Spiritu Sancto et prophetavit dicens 1.68 benedictus Deus Israel qui visitavit et fecit redemptionem plebi sue 1.69 et erexit cornu salutis nobis in domo David pueri sui 1.70 sicut locutus est per os sanctorum qui a saeculo sunt prophetarum eius 1.71 salutem ex inimicis nostris et de manu omnium qui oderunt nos 1.72 ad faciendam misericordiam cum patribus nostris et memorari testamenti sui sancti 1.73 iusurandum quod iuravit ad Abraham patrem nostrum 1.74 daturum se nobis ut sine timore de manu inimicorum nostrorum liberari serviamus illi 1.75 in sanctitate et iustitia coram ipso omnibus diebus nostris 1.76 et tu puer propheta Altissimi vocaberis praebis enim ante faciem Domini parare vias eius 1.77 ad dandam scientiam salutis plebi eius in remissionem peccatorum eorum 1.78 per viscera misericordiae Dei nostri in quibus visitavit nos oriens ex alto 1.79 inluminare his qui in tenebris et in umbra mortis sedent ad dirigidos pedes nostros in viam pacis

[⁸⁰Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.]

ἡμῶν εἰς ὄδὸν εἰρήνης. [1.80 Τὸ δὲ παιδίον τηὔξανεν καὶ ἐκραταιοῦτο πνεύματι, καὶ ἦν ἐν ταῖς ἑρήμοις ἔως ἡμέρας ἀναδείξεως αὐτοῦ πρὸς τὸν Ἰσραὴλ.]

[1:80 puer autem crescebat et confortabatur spiritu et erat in deserto usque in diem ostensionis suaes ad Israhel.]

ITALIANO: VERSIONE CEI 2008 – **EBRAICO:** Biblia Hebraica Stuttgartensia (BHS) - **GRECO A.T:** LXX - Ed. Rhalfs – **GRECO N.T:** Nestle-Aland 28^oed. 2012 - **LATINO:** Vulgata Stuttgartensia 1994 (riporta il Codice Amiatino, senza punteggiatura, dell'VIII secolo) - **LIBRO DEI SALMI:** **LATINO 1:** Versione IUXTA HEBREOS, dall'ebraico; **LATINO 2:** Versione GALLICANA, dalla LXX greca (entrambe di Girolamo).

pallottenzo@libero.it